

 **REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)  
protciv@regione.piemonte.it*

Data 29 LUG. 2015

Protocollo H0634

Classificazione 13.10.20

Al Sindaco della Città Metropolitana di  
Torino

Ai Presidenti delle Province di:

Asti  
Alessandria  
Biella  
Cuneo  
Novara  
Vercelli  
Verbania

A tutti Sindaci dei Comuni del Piemonte  
Per il tramite della Città Metropolitana  
e delle Province di appartenenza

E p.c.

Al Corpo Forestale dello Stato  
Comando regionale del Piemonte

Al Corpo Volontari AIB Piemonte  
Ispettorato regionale

Corpo nazionale Vigili del Fuoco  
Direzione regionale del Piemonte

Oggetto: Art. 6 L. 353/2000 - Rischio incendi boschivi – chiarimenti operativi e comportamentali. **DOCUMENTAZIONE DA DIVULGARE**

Con la presente, a seguito di recenti segnalazioni e problematiche - pervenute in occasione di incendi boschivi che hanno interessato il nostro territorio – si desidera richiamare la Vs. cortese attenzione su quanto segue.

La competenza in materia di incendi boschivi, per quanto concerne la Pianificazione, Previsione, Prevenzione e Lotta attiva, è stata assegnata alle Regioni, dalla normativa nazionale L. 353/2000.

La Regione Piemonte ha organizzato (da circa 20 anni) il proprio Sistema antincendi boschivi, nei termini in cui è descritto dalla Legge regionale 21/2013 e dai documenti pianificatori.

Il dispositivo operativo antincendi boschivi della Regione Piemonte, organizzato e coordinato dal Settore regionale Protezione civile e Sistema antincendi boschivi, è dato dal concorso di Soggetti istituzionali e Volontari.

La Regione Piemonte ha stipulato infatti (e rinnovato più volte) apposite con Convenzioni con:

Corpo Forestale dello Stato, il quale:

- gestisce (su incarico della Regione ed attesa di costituire la Sala operativa unificata permanente) la Sala Operativa antincendi boschivi, sita presso il Comando regionale del CFS;
- dirige le operazioni di spegnimento incendi boschivi, coordinando il lavoro dei Volontari del Corpo AIB Piemonte e quello dei mezzi aerei (elicotteri regionali o mezzi ministeriali, tipo Canadair);

Corpo Volontari AIB Piemonte, il quale:

- interviene in tutte le azioni di prevenzione diretta incendi boschivi e spegnimento, ed è componente di Volontariato autorizzata in tale senso dalla L.r.21/2013.

I Volontari del Corpo AIB sono formati ed addestrati con appositi corsi di formazione/addestramento, e dotati di dispositivi di protezione individuale idonei, di III categoria.

La Regione ha altresì stipulato un Accordo di programma con il Corpo nazionale Vigili del fuoco in materia di protezione civile.

I Vigili del fuoco intervengono sugli incendi di interfaccia, ovvero gli incendi che interessano manufatti antropici; su richiesta della sala operativa antincendi CFS al COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) del Dipartimento nazionale di protezione civile i Vigili del fuoco intervengono con l'elicottero VVF.

A completamento del dispositivo operativo Antincendi boschivi, la Regione Piemonte ha stipulato specifici Contratti con Ditte elicotteristiche private, le quali assicurano il concorso nello spegnimento dell'incendio - esclusivamente su richiesta del Direttore delle operazioni di spegnimento (del CFS) alla sala operativa antincendi boschivi - attraverso:

- lanci di acqua, su indicazioni del Direttore delle operazioni di spegnimento (del CFS)
- elitransporto di Volontari del Corpo AIB formati/addestrati all'elicooperazione, in zone impervie, laddove richiesto dal Direttore delle operazioni di spegnimento del CFS.

In ultimo, esclusivamente su richiesta del Direttore delle operazioni di spegnimento del CFS, tramite la sala operativa, intervengono i mezzi aerei ministeriali (tipo Canadair) del Dipartimento nazionale di protezione civile.

Tutto il Sistema operativo antincendi boschivi è regolato, oltre che dalla normativa nazionale e regionale, dalle Procedure operative, approvate con DGR n. 26-3501 del 27 febbraio 2012.

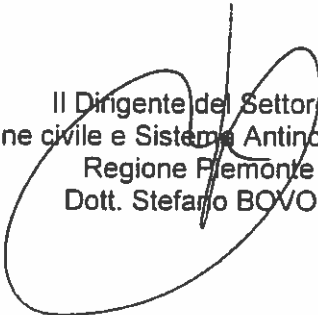
Come si evince si tratta di un Sistema complesso, ma ben definito, dove le azioni non vengo lasciate al caso, come impone l'elevato rischio a cui sono esposti gli operatori, a tutti i livelli.

Chiunque - non appartenente al Sistema operativo antincendi boschivi e non previsto dalle Procedure operative - decidesse di intervenire con richieste a titolo personale (pur con l'intento di fare il bene del territorio) rischierebbe di mettere il difficoltà Il Sistema ed a rischio la sicurezza degli operatori antincendi boschivi.

Per meglio chiarire quanto sopra: spetta esclusivamente al Corpo Forestale dello Stato (che dirige le operazioni spegnimento) coordinare il personale volontario AIB, richiedere e coordinare mezzi aerei (elicotteri e Canadair).

Con la presente, oltre a fare la necessaria chiarezza in materia, si richiede il Vostro prezioso contributo al fine di divulgare queste, che sono modalità di intervento collaudate da anni, e riconosciute a livello nazionale ed internazionale.

Nella certezza della vostra comprensione e collaborazione, si ringrazia per l'attenzione e si inviano distinti saluti.



Il Dirigente del Settore  
Protezione civile e Sistema Antincendi boschivi  
Regione Piemonte  
Dott. Stefano BOVO



Il Funzionario referente  
Dott.ssa Cristina Ricaldone

